

Punto chiave - La lettura del Vangelo odierno si pone in continuità con il discorso delle Beatitudini dei versetti precedenti (Mt 5, 1-12), attraverso il quale comprendiamo che la felicità consiste nel porre la propria fiducia in Dio, nonostante le difficoltà, le miserie e la precarietà della nostra esistenza. L'espressione del Vangelo di questa domenica "Voi siete la luce del mondo" significa che siamo chiamati ad essere luce non per noi stessi ma per qualcun altro, siamo stati accesi da Colui che ci ha creati per essere luce: "non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro". La nostra luce trova pieno compimento se si accende per illuminare. Tutta la nostra storia è finalizzata all'Amore, ad aprirsi all'altro e a Dio, a dare sapore alla nostra vita e a quella di chi ci circonda, ad essere luce. La missionarietà e la testimonianza del cristiano consistono nel vivere quotidianamente ciò che egli stesso ha scoperto e sperimentato. Non si tratta di un dover essere, di una coerenza nella quale sforzarsi di entrare, sfiorando quasi atteggiamenti nevrotici. Se veramente siamo nella direzione delle Beatitudini, questo si traduce in una luce per chi ci circonda; se viviamo da innamorati riusciamo ad amare pienamente.

"L'amore è una parola di luce, scritta da una mano di luce, su una pagina di luce" (Khalil Gibran)

Chiara e Fabio

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.

Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: _____

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: _____

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): _____
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): _____
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): _____
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: _____

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Enzo Bianchi: "**Chi cucina, sa che mettere il sale nei cibi richiede discernimento e misura, ma è soprattutto consapevole di compiere questa azione per dare gusto. Ebbene, i cristiani devono esercitare tale discernimento e conoscere la "misura" della loro presenza tra gli uomini: solidarietà fino a "nascondersi" come il sale negli alimenti, e misura, discrezione, consapevolezza di essere solo apportatori di gusto.**"

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

V Domenica del tempo ordinario (anno A)

9 febbraio 2020

Antifona d'ingresso

Venite, adoriamo il Signore, prostrati davanti a lui che ci ha fatti; egli è il Signore nostro Dio. (Sal 95,6-7)

Colletta

Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, Signore, e poiché unico fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te, aiutaci sempre con la tua protezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Is 58,7-10)

La tua luce sorgerà come l'aurora.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Non consiste forse [il digiuno che voglio] nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 111)

Rit: Il giusto risplende come luce.

Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti: misericordioso, pietoso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, amministra i suoi beni con giustizia.

Rit:

Egli non vacillerà in eterno:

eterno sarà il ricordo del giusto.

Cattive notizie non avrà da temere,

saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Rit:

Sicuro è il suo cuore, non teme,

egli dona largamente ai poveri,

la sua giustizia rimane per sempre,

la sua fronte s'innalza nella gloria.

Rit:

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

SECONDA LETTURA (1Cor 2,1-5)

Vi ho annunciato il mistero di Cristo crocifisso.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso. Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Gv 8,12)

Alleluia, alleluia. Io sono la luce del mondo, dice il Signore; chi segue me, avrà la luce della vita. **Alleluia.**

VANGELO (Mt 5,13-16)

Voi siete la luce del mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Gesù ci ha insegnato che se per primi crediamo fermamente in lui, la nostra felicità sarà grande, anche se il resto del mondo si rifiuterà di seguirci.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, rendici un segno di speranza.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

O Padre, tu ci inviti ad essere sostegno gli uni degli altri. Aiutaci a capire che non dipendere solo da se stessi è l'unico modo per essere veramente felici.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Il pane e il vino che hai creato, Signore, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

Antifona di comunione

Rendiamo grazie al Signore per la sua misericordia, per i suoi prodigi verso i figli degli uomini; egli sazia il desiderio dell'assetato e ricolma di beni l'affamato. (Sal 107,8-9)

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo.

Per Cristo nostro Signore.

Lampada per i nostri passi è la tua Parola, Signore!

Signore Gesù, in questa V domenica del tempo ordinario, ci chiedi una testimonianza decisa, ma al tempo stesso non invadente. Ci parli di piccole cose, come il sale e la luce di una candela, cose piccole, spesso invisibili ed apparentemente insignificanti che alla vita sanno dare sapore. È infatti il pizzico di sale a dare sapore, è il barlume della candela che illumina, ma non acceca, e rischiarla le tenebre.

Ecco che la tua Parola, Signore, se vissuta, ha la stessa funzione di questi due semplici elementi. Perché è la tua Parola che fa nuove tutte le cose, dalla tua Parola "noi siamo". Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita! Ecco che ci chiedi di prendere parte alla vita del prossimo, nell'amore, con amore e per amore, il quale, soprattutto quello tra coniugi, tra genitori e figli, è fatto di piccoli gesti, di carezze, di sguardi, di attenzione quotidiani all'altro e al suo bene. Perché l'amore non è fatto da grandi gesta, ma del sale della presenza, della luce del calore coniugale, familiare, fraterno, amicale. Così che risplenda la luce davanti agli uomini, perché vediamo le opere buone e rendiamo gloria a te Padre nostro che sei nei cieli.

Paola e Salvo

Punto chiave - In questa V domenica del tempo ordinario, la lettura del Vangelo di Matteo al V capitolo (Mt 5, 13-16), viene introdotta dalla I Lettura (Isaia 58, 7-10), in cui il profeta afferma che attraverso le opere di misericordia l'uomo può far risplendere la propria luce nel mondo: "Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto". La luce che l'uomo ha in sé, e che gli è stata donata da Dio, coincide con la sua piena realizzazione e, dunque, con la sua guarigione. Ogni persona che viene al mondo ha una luce da far brillare, una missione che si può realizzare soltanto nella relazione con Dio e col prossimo. Fallire la propria chiamata all'amore, la propria vocazione ad essere luce, significa diventare tenebra, ossia luogo in cui l'altro non appare e nemmeno noi vediamo veramente noi stessi.

segue

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©